

A GAME OF MIRRORS

ECONOMIC DEVELOPMENT AND SOCIAL COHESION IN PIEDMONT AND SOUTH AFRICA

Torino 3 luglio 2009
ore 17.00

A distanza di 5 anni dalla prima iniziativa di cooperazione tra università piemontesi e sudafricane
un'occasione per fare un bilancio sui progetti realizzati e i risultati raggiunti

Programma

Saluti

Teresa Angela Migliasso - Assessore al Welfare Regione Piemonte

Giulia Marcon - Responsabile del Settore Affari Internazionali Regione Piemonte

Gli scambi culturali tra studenti: un modo per intrecciare relazioni positive tra mondi lontani?

Adriana Luciano - Direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino

N.N. Nokwe - Console Generale del Sudafrica a Milano

Presentazione del volume "A game of mirrors. Economic development and social cohesion in Piedmont and South Africa".

Filippo Barbera – Ricercatore in Sociologia Economica dell'Università degli Studi di Torino

Elana Ochse – Professoressa Associata di Lingua Inglese dell'Università degli Studi di Torino

Dove

Sala Principe d'Acaja del Rettorato, Via Po 17 - Torino

Info

Segreteria Organizzativa

tel. 011/197 11 686-7

mail mdemartini@corep.it

Tutti i partecipanti riceveranno una copia del volume "A game of mirrors. Economic development and social cohesion in Piedmont and South Africa".

A game of mirrors.

Economic development and social cohesion in Piedmont and South Africa

A cura di Filippo Barbera e Elana Ochse, 2009

Il volume trae origine da un progetto di scambio culturale tra studenti/dottorandi universitari del Piemonte (Italia) e del Western Cape (Sudafrica), finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei suoi programmi di cooperazione internazionale.

Dalle attività di ricerca che i borsisti hanno condotto nel 2008 nasce questa raccolta di saggi, in cui i diversi punti di vista si incrociano su alcuni temi che riscuotono forte interesse tanto sulla sponda italiana quanto su quella sudafricana. Si spazia dalle politiche per la creazione di nuove imprese alle pari opportunità nel mondo del lavoro, dalle migrazioni e le condizioni dei rifugiati alle attività di produzione vitivinicola.

